



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PESCARA 5  
SCUOLE INFANZIA – PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G.ROSSETTI"  
65100 PESCARA - Via Gioberti, 15 - Tel./Fax. 085/72955  
email: peic83400b@istruzione.it – C.F.: 91117020684



Prot. n.4498

Pescara, 30 maggio 2020

Ai genitori degli alunni e agli alunni  
dell'Istituto Comprensivo 5  
PESCARA

ATTI – Sito Web

Oggetto: indicazioni relative alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020

Gentili genitori, cari ragazzi,

quest'anno scolastico si sta concludendo tenendo conto dello scenario sanitario che ha interessato e sta ancora interessando il nostro paese.

Ciò ha portato come conseguenza l'impossibilità di riprendere attività in presenza e ci ha costretto ad una rivisitazione delle programmazioni delle attività didattiche per adeguarci alle forme della DAD. Purtroppo questo comporterà anche il venir meno, almeno per ora, di momenti di socialità importanti che accompagnano la fine dell'anno scolastico in particolare a conclusione di un ciclo di studi.

Per i bambini che terminano la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria, tuttavia, se la situazione epidemiologica lo consentirà, cercheremo di recuperare tali occasioni all'inizio del prossimo anno scolastico, prima o in concomitanza dei momenti dedicati all'accoglienza.

Mi preme soprattutto darvi indicazioni relativamente alle attività conclusive della didattica con particolare attenzione alla valutazione.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, integrato e parzialmente modificato in relazione alla emergenza Covid-19 dalla O.M. n. 11 del 16/5/2020.

Pertanto per l'IC 5 vale il protocollo di valutazione già deliberato e pubblicato come parte integrante del PTOF vigente integrato con delibera all'unanimità del collegio docenti svoltosi in data 20 maggio 2020.

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti del Consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Ci tengo a sottolineare che l'ammissione all'anno successivo anche in presenza di lacune non è una scorciatoia che permetterà di andare avanti negli studi anche non avendo adeguatamente lavorato, ma è solo uno spostamento in avanti della necessità di recuperare perché la scuola vuole tenere conto del difficile periodo vissuto e quindi vuole ampliare le occasioni di recupero per gli alunni

che non l'hanno ancora fatto.

Tutto ciò rientra in una visione della scuola basata sull'idea del sostegno a tutti gli alunni in un processo di crescita e maturazione progressiva che valorizzi le eccellenze, ma allo stesso tempo non lasci nessuno indietro.

Resta tuttavia la profonda attenzione all'impegno e alla partecipazione che anche in questo periodo hanno rispecchiato la modalità di lavoro di ognuno, ecco perché il nostro collegio ha inserito degli indicatori valutativi, anche per l'elaborato delle classi III della secondaria, attenti più ai processi di apprendimento che ai risultati considerati in maniera asettica.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

### Classi III secondaria "Rossetti"

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.11 del 16/05/2020 non vi sarà esame di Stato perché questo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

In sede di valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale.

La presentazione dell'elaborato che avverrà per via telematica a partire dal 3 giugno p.v. sarà solo un'ulteriore verifica svolta alla presenza dell'intero Consiglio di classe e sarà valutata tenendo conto della scheda deliberata dal Collegio Docenti (ALL.1)

Per tale motivo non si tratterà di una prova pubblica cui gli estranei alla classe non sono ammessi, e, pertanto, si raccomanda ai genitori di non assistere alla prova per evitare di ledere la privacy degli studenti che non sono loro figli.

Al fine di non sovraccaricare il sistema saranno presenti alla discussione i 10 studenti appartenenti al gruppo convocato per la giornata, resta fatta salva la possibilità per i docenti di escludere dall'aula virtuale chi non si comporti in maniera adeguata.

Agli studenti è raccomandato di collocarsi in un luogo silenzioso e adeguatamente illuminato con la telecamera accesa tenendo un comportamento decoroso e rispettando orari e consegne al fine di non rallentare il lavoro da svolgere.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individuale e del Piano Didattico Personalizzato

Gli alunni hanno già concordato con i propri docenti tutte le modalità di preparazione e consegna dell'elaborato entro il 30 maggio 2020.

### VALUTAZIONE FINALE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Terminate le operazioni e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale nonché del percorso scolastico triennale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

Detta valutazione finale viene determinata dalla

- media dei voti della 1° annualità : 20%
- media dei voti della 2° annualità : 30%
- media dei voti della 3° annualità : 50%

nel calcolo della media dei voti della 3° annualità, il 30% sarà determinato dalle valutazioni delle verifiche scritte e orali sostenute dalle alunne e dagli alunni sia durante il periodo della didattica in presenza che durante quello della didattica a distanza e il 20% dalla valutazione dell'elaborato e dell'esposizione orale dello stesso.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione riportando una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Vi auguro di concludere serenamente questo anno scolastico, con l'auspicio di tornare presto alla normalità.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Daniela Massarotto\**

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93